

Trento, 16 maggio 2022
LM/lb

Egregio Signor
dott. Maurizio Fugatti
Presidente
Provincia autonoma di Trento

Egregio Signor
Mario Tonina
Assessore all'urbanistica, ambiente e
cooperazione,
con funzioni di Vicepresidente
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

E, p.c.

Egregio Signor
dott. Roberto Andreatta
Dirigente Dipartimento territorio,
ambiente, energia e cooperazione
Provincia autonoma di Trento

Egregio Signor
Avv. Enrico Menapace
Dirigente generale
Agenzia Provinciale per la Protezione
dell'Ambiente
Provincia autonoma di Trento

interoperabilità PITRE

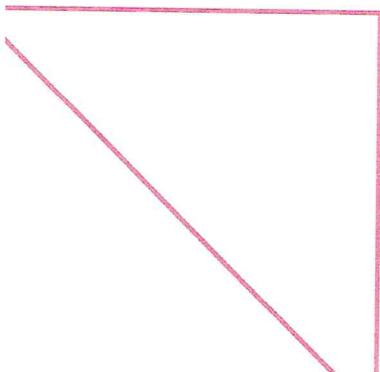
OGGETTO: proposta di deliberazione della Giunta provinciale concernente 'Adozione in via preliminare della proposta di Piano di tutela delle acque 2022-2027 (articolo 6 del decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg.): espressione relativo parere.

Con la presente, in riscontro alla richiesta prot. n. A001/S504/2022/53496/25-2019-215 del 24 gennaio 2022, il Consiglio delle autonomie locali nella seduta dell'11 maggio 2022 ha espresso:

parere favorevole con osservazioni.

La proposta all'esame riguarda l'aggiornamento del Piano provinciale di tutela delle acque, in sostituzione di quello precedente del 2015, necessario ai sensi dell'art. 121 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, con l'obiettivo di proseguire nell'azione di miglioramento della qualità anche dei corpi idrici interessati dalla più recente normativa.

Il Piano di tutela delle acque è stato adottato in via preliminare dalla Giunta provinciale in data 23 dicembre 2021 con deliberazione n. 2260, quale piano di



settore in materia di risorse idriche, che specifica e dettaglia a livello locale le strategie e le Introdutione misure contenute nei Piani di Gestione delle Acque (PdG) dei distretti idrografici delle Alpi Orientale e del fiume Po, autorità distrettuali di riferimento per il territorio trentino.

Il PTA descrive lo stato delle acque e l'impatto esercitato dalle attività antropiche sulle acque superficiali e sotterranee nonché le misure necessarie per migliorare le criticità esistenti. Le acque superficiali (corsi d'acqua e laghi) e le acque sotterranee del territorio provinciale sono state suddivise e classificate in corpi idrici omogenei dal punto di vista delle caratteristiche fisiche, delle pressioni antropiche insistenti e dello stato di qualità. Il Piano inoltre individua gli interventi volti a garantire il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità e definisce il programma delle misure necessarie a garantire la tutela qualitativa e quantitativa del sistema idrico.

Nel merito del Piano di tutela delle acque e delle relative misure migliorative proposte, il Consiglio delle autonomie locali ha espresso un generale apprezzamento per il carattere esaustivo degli studi in esso contenuti e per l'approfondimento dello stato di qualità dei corpi idrici che percorrono il territorio provinciale.

Per quanto attiene agli obblighi e relativi interventi di competenza delle Amministrazioni comunali, che il Piano introduce, riguardo all'obbligo di censire lo stato delle reti fognarie da parte dei Comuni è prevista una scadenza (breve) di tre anni dall'entrata in vigore del PTA, in quanto è stato stimato che il riversamento di acque tra reti bianche e nere è uno dei fattori che contribuiscono a peggiorare la qualità dei corpi idrici (assieme agli insediamenti civili e all'agricoltura).

Questo è l'aspetto introdotto dal PTA di maggior impatto per i Comuni, sia dal punto di vista organizzativo sia finanziario, e che richiede una soluzione urgente e definitiva in tempi brevi.

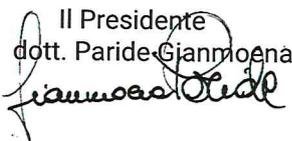
Lo sforzo economico preventivato per risanare lo stato delle infrastrutture idriche, in primis da parte di codesta Provincia, è – come noto- particolarmente oneroso e ben al di sopra delle possibilità economiche, attualmente impiegabili e a disposizione, delle Amministrazioni comunali.

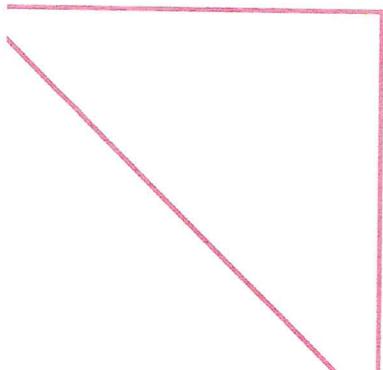
Si rende pertanto indispensabile, in primo luogo ricevere un consistente ausilio finanziario e/o aiuto operativo da parte di codesta Provincia, in ragione della mancanza – ormai cronica - di risorse umane e strumentali dei Comuni, soprattutto di piccole dimensioni, e considerata la necessità di pianificare la realizzazione delle opere (di urbanizzazione) e degli interventi sugli allacciamenti nel medio-lungo termine.

Inoltre, raccogliendo la sollecitazione del maggior coinvolgimento dei Comuni nella definizione strategica delle azioni per far fronte alle pressioni significative da scarichi civili, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60 CE, si propone di nominare un rappresentante "permanente" del Consiglio delle autonomie locali in seno al Tavolo tecnico Acque, istituito con D.G.P. n. 144 del 2/2/2018.

Distinti saluti.

Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

Il Presidente
dott. Paride Gianmoena






Seduta di data: 11.05.2022

Progressivo: 45/2022

Inizio seduta: ore 14.47

Fine seduta: ore 16.21

Punto odg: 1

Inizio trattazione: ore 14.47

Fine trattazione: ore 15.42

Votazione: ore 15.41

Quorum funzionale: 14/26

Presenti (23): Beretta Gianni, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, dott.ssa Cramerotti Alida, ing. Depaoli Daniele, avv. Detomas Giuseppe, ing. Fantini Francesco, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Oss Emer Roberto, ing. Perli Alberto, Rech Michael, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, p.i. Soini Claudio, Stonfer Vittorio, dott. Valduga Francesco.

Assenti (8): Bernard Ivo, Comperini Christian, dott. Gianmoena Paride (CCT), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, Noletti Michela, Pellizzari Ketty, Puecher Luca.

Il Consigliere dott. Ianeselli Franco entra in Aula ad ore 14.48; la Consigliera Pellizzari Ketty entra in Aula ad ore 14.49; il Consigliere geom. Girardi Christian entra in Aula ad ore 14.55.

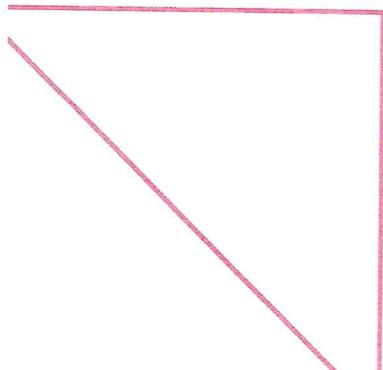
Votanti (26): (Beretta Gianni, ing. Betta Alessandro, geom. Biada Daniele, Bisoffi Stefano, arch. Bortoli Michele, arch. Brugnara Andrea, Cereghini Michele, dott.ssa Cramerotti Alida, ing. Depaoli Daniele, avv. Detomas Giuseppe, ing. Fantini Francesco, geom. Galvan Enrico, dott. Gianmoena Paride (Ville di Fiemme), geom. Girardi Christian, dott. Ianeselli Franco, Marocchi Giuliano, dott. Montibeller Mirko, Oss Emer Roberto, Pellizzari Ketty, ing. Perli Alberto, Rech Michael, Redolfi Giacomo, dott.ssa Santi Cristina, p.i. Soini Claudio, Stonfer Vittorio, dott. Valduga Francesco).

- ✓ Favorevoli: 26
- ✓ Contrari: 0
- ✓ Astenuti: 0

Non votanti: 0

Dichiarazioni a verbale:

- nessuna
- vedi allegato





Consiglio delle
autonomie locali
della provincia di Trento

Nota: sono presenti in Aula, per l'illustrazione del provvedimento in oggetto, il Vicepresidente Mario Tonina, il dott. Roberto Andreatta, la dott.ssa Raffaella Canepel e la dott.ssa Catia Monauni. Nel corso dell'illustrazione vengono presentate le slides acquisite al prot. 453 di data odierna.

Presidente: dott. Paride Gianmoena

Verbalizzante: dott.ssa Paola Foresti



Via Torre Verde, 23
38122 TRENTO (TN)
Tel. 0461 987139
cal@pec.comunitrentini.it
www.cal.tn.it

